



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "TETTOIA VINAJ – EX CASERMA CANTORE – ESPOSTO ALLA CORTE DEI CONTI SUI POSSIBILI DANNI ERARIALI – REVOCA INCARICO ALLO STUDIO LEGALE BAROSIO – COMMISSIONE D'INCHIESTA" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI BOSELLI GIANCARLO E ARMELLINI PAOLO (INDIPENDENTI), BONGIOVANNI CLAUDIO (CUNEO MIA), LAURIA GIUSEPPE (LAURIA), CIVALLERO FRANCO (FORZA ITALIA), CIVALLERO MAVY (SIAMO CUNEO), GARNERO MASSIMO E MALLONE NOEMI (GIORGIA MELONI-FRATELLI D'ITALIA), STURLESE UGO, TOSELLI LUCIANA E FIERRO ANIELLO (CUNEO PER I BENI COMUNI) E BONGIOVANNI VALTER (LEGA SALVINI PIEMONTE) –

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel Consiglio Comunale tenutosi nei giorni 27 e 28 maggio si è ampiamente discusso della vicenda Tettoia Vinaj – ex infermeria Caserma Cantore;
- i Consiglieri intervenuti avevano chiesto:
 - d’incontrare lo Studio Legale incaricato dal Comune di seguire il contenzioso giudiziario per i doverosi aggiornamenti;
 - se il Comune avesse deciso di procedere, come previsto dalle normative e richiesto nelle sedute del 29 e 30 aprile e 2 maggio u.s., con un proprio esposto alla Corte dei Conti sui possibili danni erariali;
 - la convocazione di apposita Commissione Consiliare per discutere della gestione dei locali dell’ex infermeria della Caserma Cantore.

Considerato che il Consiglio Comunale e l’intera Città hanno appreso soli il giorno 29 maggio attraverso il quotidiano LA STAMPA che l’amministrazione aveva revocato due settimane prima l’incarico allo Studio legale Barosio;

Preso atto che ancora una volta la Sindaca Manassero e l’Assessore Fantino hanno messo d’informare nei tempi dovuti il Consiglio Comunale e l’intera Città sui dati essenziali e importati di una vicenda sempre più grave;

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

di convocare con urgenza la Conferenza dei Capigruppo e la Commissione Consiliare per accedere ad ogni informazione utile sul contenzioso e considerare la costituzione di una specifica Commissione Temporanea d’Inchiesta su questa vicenda.